



European Digital Media Observatory

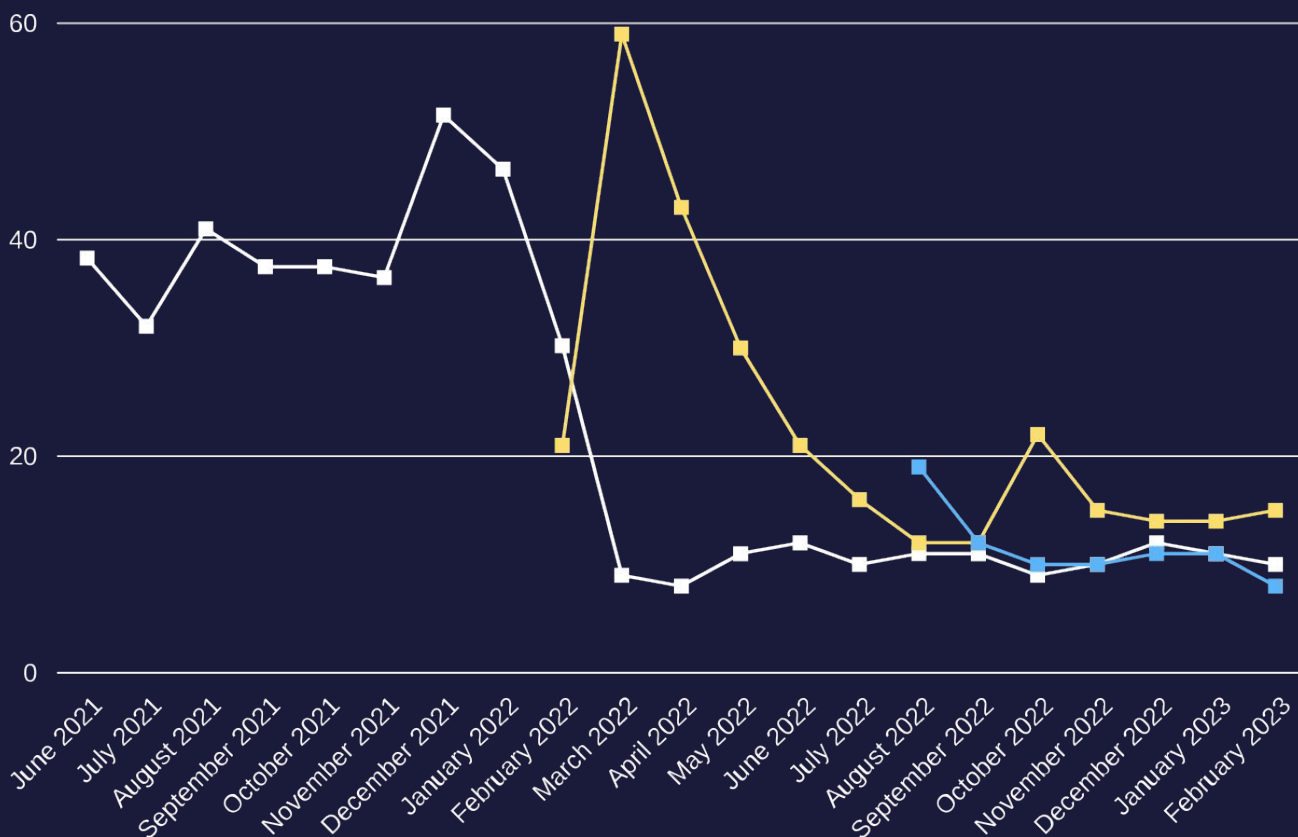
IL TERREMOTO IN TURCHIA E SIRIA HA GENERATO DISINFORMAZIONE E TEORIE DEL COMLOTTO IN TUTTA L'UE

Monthly brief no. 21 – EDMO fact-checking network

Pubblicato il 16 marzo 2023

LA DISINFORMAZIONE RELATIVA AL COVID E ALL'UCRAINA RESTA STABILE A FEBBRAIO, MENTRE IL TEMA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO STA CALANDO

Le 28 organizzazioni* che fanno parte della rete di fact-checking EDMO che hanno contribuito a questo report hanno pubblicato un totale di 1.114 articoli di fact-checking nel febbraio 2023.



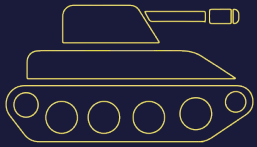
Di questi articoli, 163 (15%) si sono concentrati sulla disinformazione relativa all'Ucraina; 111 (10%) sulla disinformazione relativa a COVID-19; e solo 85 (8%) si sono concentrati sulla disinformazione relativa al cambiamento climatico: il minimo registrato dall'inizio del periodo di monitoraggio.

% of COVID-19-related disinformation on total

% of Ukraine-related disinformation on total

% of climate change-related disinformation on total

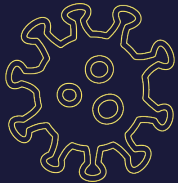
*Organizzazioni che hanno contribuito a questo rapporto: AFP, APA, Correctiv, Delfi, Demagog.cz, Demagog.pl, DPA, Eesti Päevaleht, EFE Verifica, Eurocomunicare, Faktabaari, Freedom House Romania, Greece Fact Checking, Källkritikbyrå, Knack, Lakmusz, Les Surligneurs, Maldita, Nieuwscheckers, PagellaPolitica/Facta, Público, Pravda, Re:Baltica, The Journal Fact-Check, TjekDet, VerificaRTVE, Verificat, VRTNWS



Le principali narrazioni di disinformazione riguardanti l'Ucraina rimangono le stesse rilevate in passato. Due fenomeni specifici sono particolarmente rilevanti nel periodo di rilevazione: una ampia diffusione a febbraio, soprattutto nell'Europa orientale (ma non solo), di false notizie sull'escalation del conflitto e sul coinvolgimento diretto di altri paesi (ad es. Bulgaria, Repubblica Ceca, Lituania e Polonia); la continua campagna di disinformazione contro i rifugiati ucraini (ad es. nella Repubblica Ceca e in Germania).



Per quanto riguarda il cambiamento climatico: insieme al solito negazionismo, vale la pena notare un aumento delle teorie del complotto sulle "chiusure per il clima", che in molti casi hanno radici nella comprensione errata del concetto urbanistico di "città dei 15 minuti", che mira a ridurre l'uso delle auto garantendo la vicinanza dei servizi di base (ad es. in Romania e in Spagna).



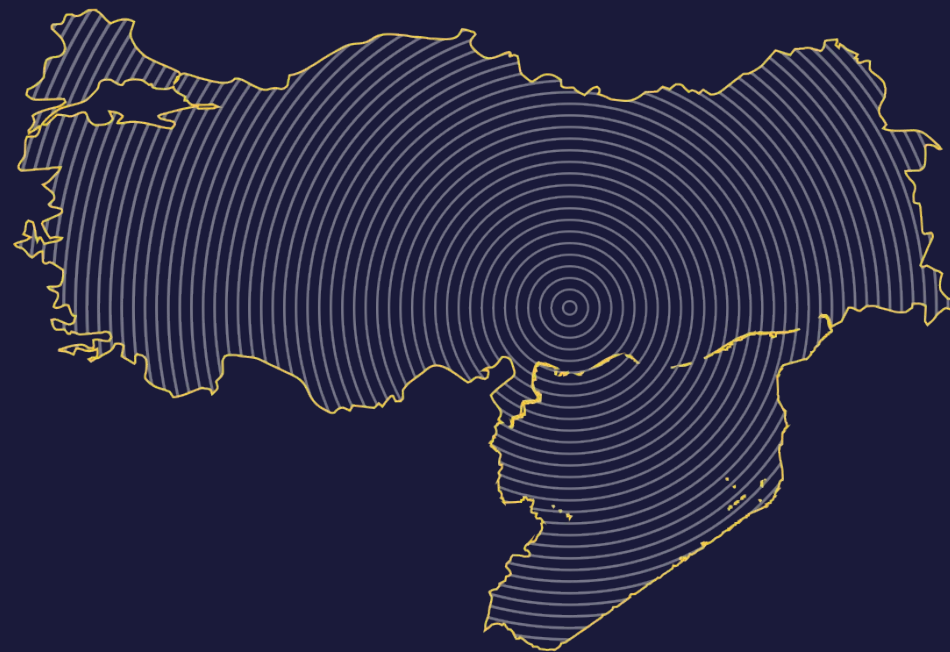
Le principali narrazioni trasmesse dalle false notizie riguardanti il COVID-19 sono generalmente le stesse rilevate in passato, con un focus a febbraio sui vaccini che avrebbero ucciso un gran numero di persone.

TERREMOTO IN TURCHIA E SIRIA

Il devastante terremoto che ha colpito Turchia e Siria lunedì 6 febbraio 2023 è stata una notizia di grande rilievo e, come di consueto accade con le grandi storie dei media, la disinformazione è immediatamente seguita.

- La grande maggioranza della disinformazione rilevata nell'UE non sembra spingere un'agenda specifica (ad esempio, false immagini o video del disastro che non promuovono o suggeriscono narrazioni specifiche al grande pubblico).
- Ma presto sono iniziate a circolare anche alcune teorie del complotto nell'UE, in particolare sull'ipotesi che il terremoto sia stato causato dalla tecnologia del programma di ricerca attiva dell'alta frequenza aurorale (Haarp) e sia una vendetta degli Stati Uniti/NATO contro Erdoğan.

In Turchia, tuttavia, come spiegato dall'organizzazione turca di fact-checking Teyit, la situazione era diversa: insieme alla disinformazione senza agenda e alle teorie del complotto, è stata rilevata anche la disinformazione politica. Il paese avrà elezioni generali tra pochi mesi, e il terremoto è entrato nel discorso politico come argomento di polarizzazione e disinformazione.



LA DISINFORMAZIONE SULL'UE E SUGLI INSETTI RIMANE ALTA

La disinformazione sull'UE e gli insetti commestibili, che è stato il principale fenomeno di disinformazione rilevato a gennaio, ha continuato a circolare ampiamente anche a febbraio. Le narrazioni sono le stesse, e la più grande resta quella secondo cui l'UE vuole obbligare i propri cittadini a mangiare insetti nascosti nei prodotti alimentari, senza alcuna informazione sulle etichette.



LA DISINFORMAZIONE SUI MIGRANTI È IN CRESCITA

Febbraio è stato anche caratterizzato da una grande quantità di disinformazione mirata ai migranti. In Irlanda, ad esempio, questo è stato il principale problema di disinformazione (es. 1, es. 2), ma è stato rilevato come virale da diverse organizzazioni di fact-checking anche in Germania (es. 1, es. 2, es. 3) e in altri paesi (ad esempio, Ungheria).

Una delle tecniche più comuni - rilevata in passato anche in altri paesi, come Italia o Spagna - è quella di attribuire crimini commessi da persone diverse, in tempi e/o contesti differenti, ai migranti.



LE TRE STORE FALSE CON LA PIU' AMPIA CIRCOLAZIONE NELL'UE A FEBBRAIO, BASATE SUI REPORT DEI FACT-CHECKER SONO STATE:



LE STORIE DI DISINFORMAZIONE VERIFICATE PIÙ SIGNIFICATIVE A LIVELLO NAZIONALE:



L'Ungheria ha perso 9,6 miliardi di euro lo scorso anno a causa delle sanzioni contro la Russia.



Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, durante il suo omaggio alle vittime del terremoto in Turchia, ha chiesto la continuità dell'aiuto turco all'Ucraina.



La Repubblica Ceca ha consegnato medicinali all'Ucraina nonostante la crisi nel paese.



Il primo ministro estone Kaja Kallas ha affermato che l'Estonia ha fornito all'Ucraina aerei da combattimento che in realtà l'Estonia non possiede.



METODOLOGIA

Le informazioni contenute in questo breve sono state raccolte tramite un questionario inviato alle organizzazioni di fact-checking che fanno parte della rete di fact-checking EDMO (<https://edmo.eu/fact-checking-community/>). Periodo di riferimento: 1-28 febbraio 2023. Numero di rispondenti: 28.

Principale editore di questo breve: Tommaso Canetta, Pagella Politica/Facta. Per ulteriori informazioni: t.canetta@pagellapolitica.it.



EDMO has received funding from the European Union under Contract number: LC-01464044